

I NOSTRI BORGHI

notizie

NATALE IN VETRINA, TUTTI I PREMIATI IN UNA GRANDE FESTA

di Giovanna Bragadini

Un cinema Astra gremito, galleria compresa, ha ospitato mercoledì 15 gennaio la premiazione del concorso Natale in Vetrina Crociata, in un'atmosfera di grande festa.

Alla sua ventunesima edizione, il concorso è ormai un punto di riferimento delle festività invernali, che rallegra ornando le vetrine con i progetti ispirati quest'anno al ritorno del Parma Calcio in serie A e ai cento anni dello stadio Tardini.

Ideato e organizzato dall'associazione I Nostri Borghi e da Parma Calcio 1913, premiato dalla FIGC nel 2019, al concorso hanno collaborato Gazzetta di Parma, Ascom Confcommercio, Comune di Parma, Assessorato allo Sport, Assessorato alla Scuola e Avis Comunale, con il sostegno di Cerb Tardini, Galloni Costruzioni, Valenti 1948, Sanitaria Baialuna, Archimmagine, Studio Radiologia Pasta e Laboratorio Spallanzani.

Presenti sul palco, oltre a Fabrizio Pallini - presidente de I Nostri Borghi - gli ex giocatori Marco Osio, Luigi Apolloni, Leo Martinez e Marco Giandebiaggi, mentre il Comune di Parma è stato rappresentato da Davide Antonelli, delegato allo Sport. Per Ascom la vicedirettrice Cristina Mazza, per il Parma Calcio 1913 hanno partecipato Stefano Perrone, direttore operativo, e Giuseppe Squarcia, responsabile dei rapporti con la tifoseria.

Fra il pubblico anche Luca Asinari presidente AVIS, Claudio Bassi presidente del CSI, Ivo Dalla Bona rappresentante della tifoseria, Lorenzo Fava giornalista sportivo, Maurizio Trapelli nei panni dello Dzevod, Enrico Maletti esperto di dialetto.

Commoventi i due intermezzi musicali con il coro della scuola media Pelacani diretto da Rita Corrado Pagliara che ha entusiasmato il pubblico con l'inno nazionale e l'inno del Parma in versione classica; l'atmosfera gioiosa è stata riempita dai «Forza Parma» gridati dalle centinaia di piccoli partecipanti in un tripudio di bandierine crociate.

Dopo una breve introduzione del giornalista Giancarlo Ceci, il compito di coordinare l'evento è spettato a Fabrizio Pallini, che ha sottolineato come I Nostri Borghi sia riuscita a creare una tradizione; in tanti anni l'associazione ha seguito da vicino la storia del Parma Calcio, sostenendolo con il cuore anche nei momenti difficili: lo sport dà lezioni di vita utili anche nella scuola, e il concorso si prefigge di preservare e sviluppare sentimenti e valori reali che si stanno perdendo.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto al corpo docente per il loro fondamentale impegno, al Parma Calcio per aver sostenuto ancora una volta l'iniziativa, al Comune di Parma anche per aver concesso il prestigioso cinema Astra, agli assessori, alla giuria, ai fotografi Franco Saccò e Andrea Medici, allo staff dell'associazione e in particolare a Elena Di Dato e Tommaso Terminiello.



QUATTROMILA VOTI PER VETRINE SEMPRE PIU' BELLE

I più di quattromila coupon ritagliati dalle pagine della Gazzetta e la giuria artistica composta da ben quindici elementi hanno decretato classifica e vincitori, e anche chi non si è aggiudicato il podio ha ricevuto un premio di partecipazione.

Il premio popolare offerto dal circolo Aquila Longhi e dedicato a Corrado Marvasi è stato vinto dalla Scuola Primaria La Salle abbinata a Moda Uomo Fermati, al secondo posto la Scuola Primaria San Benedetto con il Ristorante Humami.

Il premio artistico, sempre dedicato a Corrado Marvasi, è stato assegnato alla Scuola Media Pelacani di Noceto abbinata al Ristorante Il Pianetino, al secondo posto la Scuola di Calcio Montebello con il Bar Gianni.

Si è aggiudicata il premio prosa / poesia in vernacolo, offerto da AVIS, la Scuola Primaria Corazza abbinata alla Libreria Orso Ludo: il componimento è stato declamato da Enrico Maletti. Secondo posto per la scuola di calcio Arsenal abbinata alla Gastronomia Pasta al Duomo.

Il premio per il testo in italiano, offerto da AVIS, è andato alla scuola primaria G. Pascoli di Poviglio abbinata alla Gioielleria Valenti.

Premi speciali: premio Comune di Parma alla Scuola Primaria Don Milani con Cartoleria Futurino, premio tra le scuole di calcio più votate alla Scuola di Calcio Vicofertile con Letto e Riletto, premio tra le associazioni più votate alla vetrina di Noi per Loro. Premio Fedeltà con menzione speciale per il testo in vernacolo alla vetrina de I Girasoli. Fra ringraziamenti, complimenti per le vetrine ogni anno sempre più belle e inviti ai bimbi presenti a coltivare i propri sogni, l'evento ha regalato momenti di gioia a tutti, ricordando quanto sia importante preservare i valori dell'amicizia, della lealtà, del rispetto, e l'invito ad affrontare con entusiasmo anche i momenti difficili.

Tutti i partecipanti saranno invitati alla sfida Parma-Como, nel primo fine settimana di maggio, per ritrovarsi ancora una volta in attesa della prossima edizione.



UN CONCORSO PER EDUCARE AL FUTURO I NOSTRI GIOVANI

Mentre in città imperversano le baby gang e nelle scuole cresce la violenza giovanile, l'associazione I Nostri Borghi propone da anni una iniziativa che stimola importanti valori come il fare squadra, la partecipazione, uno spirito di competizione leale e rispettoso.

Rispetto, correttezza, amicizia e solidarietà, dove è sì importante la vittoria, ma ancor di più l'accettazione della sconfitta, come punto di ripartenza.

L'iniziativa sorta più di vent'anni fa dall'idea di una fondatrice dei Nostri Borghi, Teresa Sacristani, da poco scomparsa, è diventata una tradizione del periodo natalizio di Parma, con la partecipazione di buona parte della città e del tessuto economico e sociale.

Sono state coinvolte scuole di ogni ordine e grado, cooperative sociali ed importanti associazioni di volontariato, per l'allestimento delle vetrine con i simboli del Natale, della bandiera crociata e dei colori della città. Bambini, ragazzi, insegnanti e componenti delle associazioni e cooperative, hanno dimostrato grande estro, creatività e tanta fantasia negli allestimenti, collaborando con i commercianti, sviluppando i temi del concorso.

Ci sembra questo il migliore dei modi per stimolare i giovani ad intraprendere riconoscere la strada corretta, contribuendo ad un impegno concreto nella socializzazione ed integrazione.

La Gazzetta di Parma ha dato insieme ad altri media grande risalto all'iniziativa con diversi articoli e immagini.



I NOSTRI BORGHI

notizie



◦ ANNOTAZIONI CROCIATE

Parte con una brutta sconfitta il girone di ritorno del Parma, lasciando così sei punti al Genoa (andata e ritorno) diretta concorrente alla salvezza. A Genova uno spento Parma non riesce a guadagnare quel punto che avrebbe fatto almeno classifica.

Il pareggio sarebbe stato comunque una sconfitta nei confronti della squadra ligure che, pur ultima in classifica all'andata era riuscita a strappare i tre punti al Tardini.

Per pensare alla vittoria ci sarebbe voluto un Parma differente, versione prime partire del campionato.

Invece i crociati si sono presentati al Marassi timorosi, indecisi e senza grinta.

Nel primo tempo si conta un solo tiro, quello di Bonny, sfruttando uno dei pochissimi contropiede, che erano una delle peculiarità della squadra di Pecchia.

Ci corre l'obbligo sottolineare che la difesa si era ben comportata nel suo insieme, difendendo compatta e quadrata e supportata dal rientro degli attaccanti.

Al 22' Suzuki salva la porta su un doppio tentativo di Vasquez. Al 32' è la volta di Bonny, ma nulla di fatto.

Il primo tempo si conclude con un pericoloso colpo di testa di Pinamonti. Il secondo tempo inizia con una indecisione di Suzuki.

Il Parma sembra più motivato andando subito al tiro con Almqvist, ma è solo un fuoco di paglia.

La partita resta in mano al Genoa. Il Parma sembra difendersi bene, ma al 64' i crociati soccombono su un tiro di Frendrup lasciato colpevolmente solo. Una deviazione di Del Prato fa insaccare il pallone alle spalle dell'incolpevole Suzuki. I "mille" arrivati da Parma sperano in un sussulto, che purtroppo non arriva.

Anche le sostituzioni non sortiscono effetti.

Anticipiamo il commento su Man che entrato per pochi minuti (20), non riesce a esprimere nessuna delle sue doti e non incide.

Ancora una volta il ragazzo sembra stanco, svogliato, la brutta copia del giocatore che sembrava potesse esplodere proprio quest'anno.

Il Genoa non vinceva in casa da più di duecento giorni.

Questo è il Parma, capace di recuperi incredibili negli ultimi minuti o capace di far risorgere anche le squadre più derelitte.

Se Pecchia ha finalmente compreso che per salvarci è meglio intanto non subire gol, che senso ha schierare quattro attaccanti e meno difensori?

L'attacco non sembra più capace di supportare la squadra.

Tutto ciò dimostra quanto sarà difficile il prosieguo del campionato dei bianco crociati.

Le fin qui ottime prestazioni di Suzuki e Mihaila non si sono ripetute.

Tutto gli altri se si esclude Valenti e forse Hermani, sono sotto la sufficienza. Pecchia e la società dovranno riflettere profondamente, aldilà dei facili ottimismo, siamo al quarant'ultimo posto.

Le squadre che hanno fatto peggio di noi sembrano risvegliarsi, vedi Lecce e Cagliari.

Il mercato è aperto, ma non vediamo ancora giocatori di esperienza che potrebbero cambiare il corso delle cose.

